

Roma Capitale
Assemblea Capitolina
Gruppo Sinistra X Roma Fassina Sindaco

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
(Art. 105 del Regolamento del Consiglio Comunale)**

Il sottoscritto consigliere dell'Assemblea Capitolina

PREMESSO CHE

recentemente sono apparse notizie giornalistiche riguardanti il "Ponte della Magliana";

le notizie riportano le conclusioni di un convegno tenutosi a dicembre 2017 presso la facoltà di Ingegneria dell'Università della Sapienza in cui si è parlato dei ponti storici di Roma;

queste notizie sono state riprese sui social, arricchendole con notizie e pareri, da alcune associazioni come quella del "Tavolo della Libera Urbanistica";

al summenzionato convegno hanno partecipato, oltre al Preside della facoltà, alcuni nomi illustri dell'ingegneria e dell'architettura non solo romana, ma nazionale, come Achille Paolone, Franco Purini e Salvatore Perno;

nel corso del convegno è intervenuto il professore Remo Calzona, ordinario di Tecnica della Costruzioni dell'Ateneo dal 1978 che ha relazionato sullo stato di salute del Ponte della Magliana;

nella relazione si legge tra l'altro: "la gravità dello stato di conservazione e la decadenza delle caratteristiche meccaniche e fisiche dei materiali per effetto di fatica impongono che venga valutata con grande attenzione la messa fuori servizio dell'opera, questione questa da prendere in conto perché il ponte della Magliana, con i suoi 70 anni di vita, è fuori dalla vita di servizio di 50 anni prevista dalle norme tecniche attuali";

sempre nella relazione del Prof. Calzona si fa riferimento ad una relazione tecnica del 1976, disposta dal Comune, in cui si parlava già della macroscopica dilatazione dei giunti e dell'inaccettabile stato di deterioramento degli apparecchi di appoggio e scorrimento;

CONSIDERATO CHE

nella relazione il Prof. Calzona scrive chiaramente che è da escludere che il ponte della Magliana continui il suo servizio in quanto le criticità ormai sono moltissime, sia quelle dovute all'età che alla scarsa manutenzione. Inoltre viene riportato che "la mancata protezione delle superfici metalliche ha portato alla corrosione delle stesse, con la riduzione delle sezioni resistenti fino alla metà con una drastica e irreversibile riduzione della resistenza dell'opera", oltre al problema dei giunti che si stanno pian piano staccando;

l'amministrazione comunale a guida del sindaco Rutelli, consapevole del problema, bandì un concorso per la progettazione del " Ponte dei Congressi", struttura che poteva mettere fuori uso il ponte della Magliana;

ATTESO CHE

l'area in cui ricade il Ponte della Magliana è interessata, per quanto riguarda la futura mobilità dal progetto del nuovo Stadio della Roma;

il "ponte dei Congressi" risulta finanziato con fondi del Governo;

il progetto dello Stadio della Roma prevedeva originariamente la costruzione di un ponte supplementare chiamato "Ponte di Traiano" che poteva essere di supporto ad una possibile chiusura del Ponte della Magliana;

nel nuovo progetto dello Stadio presentato dalla soc. "Euroma", a seguito delle indicazioni fornite dalla Amministrazione Comunale a guida della Sindaca Raggi, è stata cancellata la realizzazione del "Ponte di Traiano";

tutto ciò premesso

INTERROGA LA SINDACA E GLI ASSESSORI COMPETENTI: per sapere

se gli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale, rispetto a quanto riportato dalla relazione del Prof. Calzona in merito allo stato di salute del Ponte della Magliana, siano in possesso di studi, dati e verifiche sulla sua stabilità strutturale che possano escluderne la pericolosità in considerazione del fatto che viene percorso ogni giorno da migliaia di veicoli;

qualora sia confermata tale pericolosità, quali interventi si pensa di attuare nell'immediato per scongiurare ogni pericolo a garanzia dell'incolumità pubblica;

se non si valuti che il mancato inserimento della realizzazione del Ponte di Traiano nel nuovo progetto dello stadio della Roma, vista la possibilità della chiusura del Ponte della Magliana, infici ancora di più la validità del progetto dello stadio.

Roma 22/01/2018

Il Presidente
On. Stefano Fassina

